

Il Servizio Civile Universale

Con il piacere di scrivere una lettera per spiegare che cosa si tratta e cosa si fa nel Servizio Civile Universale, partirei con la presentazione: mi chiamo Leonardo Carnevali, ho 21 anni e abito a Gualtieri (RE). Ricordo che prima di intraprendere questo percorso del Servizio Civile Universale (SCU), mi trovavo in un momento confusionario, in quanto, subito dopo aver finito i 5 anni di scuola superiore presso un istituto agrario, mi sono dato come obiettivo quello di andare subito a lavorare, ma purtroppo non sono riuscito a realizzarlo. Quando allora mi è stato proposto di partecipare a questo bando, non avevo ancora ben chiaro a cosa stessi andando incontro, ma poi, grazie all' aiuto di mio fratello, ho voluto comunque provarci perché volevo mettermi in gioco e, nello stesso tempo, rendermi utile nel mio tempo libero.

Ricordo che il giorno delle selezioni ero molto agitato, ma alla fine sono stato scelto come volontario per l' ente CARITAS presso il progetto "Oratorio rete di comunità" di cui avevo fatto richiesta. Quest' anno di servizio civile per me sta passando velocissimo: è stato un inizio pieno e faticoso ma, allo stesso tempo, ricco di emozioni e di soddisfazioni; inoltre è stata per me una vera e propria sfida perché, essendo una persona piuttosto introversa, ho bisogno di tempo per adattarmi alle nuove situazioni. Presso l' ente, mi sono ritrovato in un team dove tutti sono stati fin da subito molto disponibili, pronti a trasmettermi le loro esperienze, per aiutarmi ad aprirmi, a dire la mia opinione e a credere di più in me stesso. Fino ad ora, sono riuscito ad approfondire numerose realtà differenti dalla mia, incontrando minori fragili con situazioni tanto delicate e allo stesso tempo non più di tanto in grado di migliorare la propria situazione ma, con l' aiuto dei formatori e del nostro Operatore Locale di Progetto (OLP), io e Federica (operatrice volontaria che fa servizio insieme a me tutti i giorni) stiamo riuscendo, attraverso l' affiancamento ai bambini di tutti i giorni, a far aprire le emozioni di tutti e a stare insieme.

Poter racchiudere in poche righe l' esperienza del servizio civile fino ad oggi, non sarà cosa facile, poiché non sarò mai in grado di poter comunicare a parole quello che significa per me questo percorso che mi sta cambiando non solo per quanto riguarda le competenze acquisite, ma soprattutto da un punto di vista puramente umano. Lo scambio con gli adulti, con i bambini, con i ragazzi e con le loro famiglie, è un tesoro che custodirò per sempre: le loro paure, i miei aiuti, i loro sguardi che mi hanno fatto sentire fin da subito accolto, amato e che mi trovavo nel posto giusto al

momento giusto, la loro iniziale sfiducia, che poi con il tempo ha fatto spazio ad una considerazione e affetto smisurato, non hanno prezzo. Potersi calare in una realtà così viva, inevitabilmente mi sta facendo sentire vivo anche me. Possiamo quindi dire che il Servizio Civile Universale è un' occasione di crescita: dà una spinta ad evolversi, a migliorarsi e a mettere in pratica l' apprendimento di conoscenze specifiche.